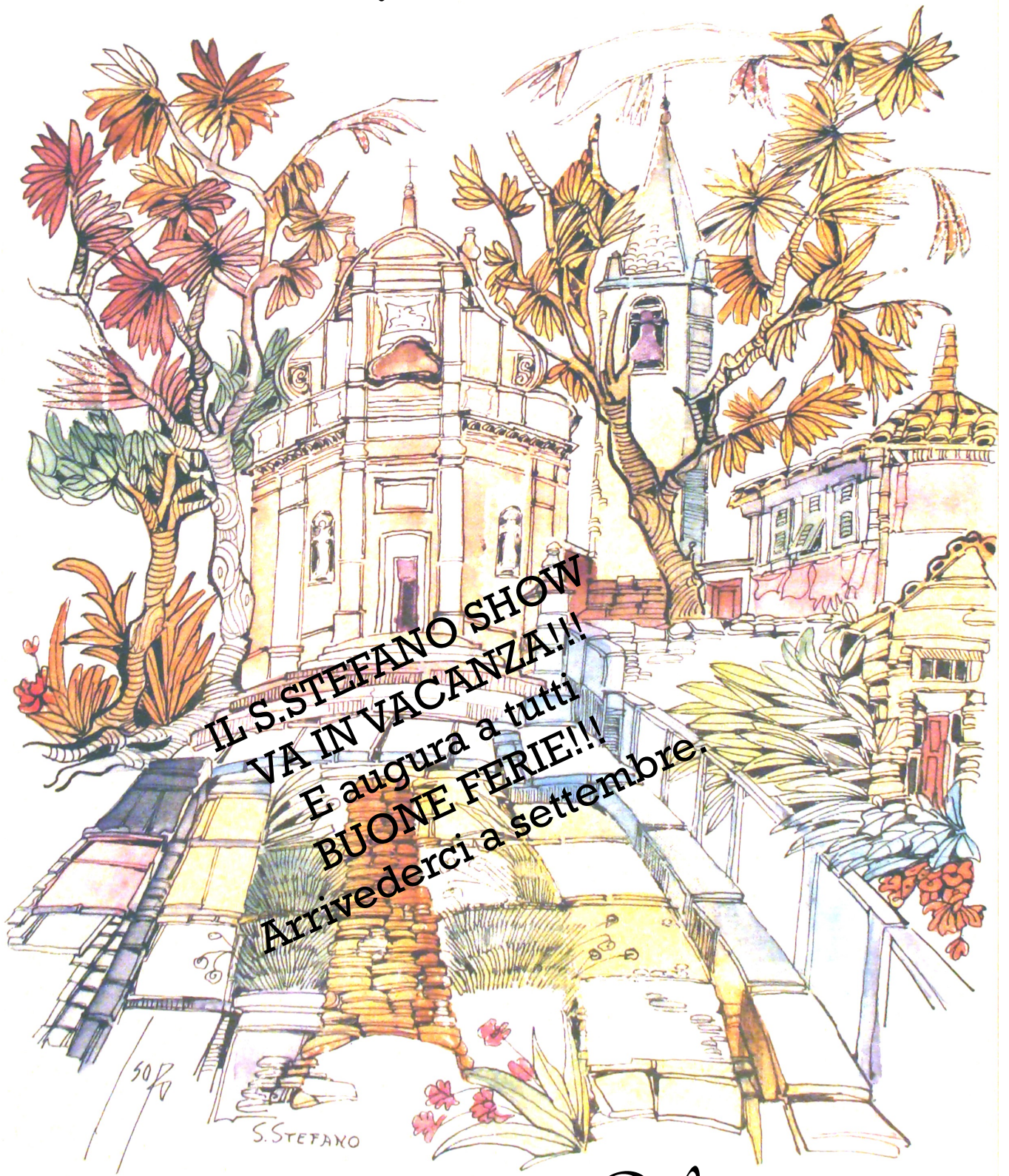


numero unico per tutto agosto 2011

n. 774

S. Stefano



**IL S. STEFANO SHOW
VA IN VACANZA!!!
E augura a tutti
BUONE FERIE!!!
Arrivederci a settembre.**

Show

ssshow@libero.it
www.santostefanodilarvego.it

DOMENICA 31 Luglio***XVIII tempo ordinario***

Ore 8.00 Messa in Campora

Ore 11.00 Messa a Gallaneto

LUNEDI' 1° AgostoDa mezzogiorno di oggi a tutto il 2, **INDULGENZA** del Perdono di Assisi (vedi avanti)**MARTEDI' 2 Agosto****MERCOLEDI' 3 Agosto**

Ore 9.30 Gita GRESt al Guado

GIOVEDI' 4 Agosto**S. Giovanni Maria Vianney****VENERDI' 5 Agosto****I° venerdì del mese**

Ore 18.00 Messa in Campora

Comunione agli ammalati

SABATO 6 Agosto**Trasfigurazione del Signore**

Ore 7.30 Pellegrinaggio alla Guardia col Cardinale

Ore 18.00 Messa in parrocchia

Si comunica che gli incontri R.n.S. sono UFFICIALMENTE sospesi
dal 26 al 30 agosto.
Riprenderanno il 6 settembre con la S.Messa in oratorio.

DOMENICA 7 Agosto***XIX tempo ordinario***

Ore 8.00 Messa in Campora

Ore 11.00 Messa a Gallaneto e festa di S.Gaetano

LUNEDI' 8 Agosto**MARTEDI' 9 Agosto****MERCOLEDI' 10 Agosto****S.Lorenzo**

Ore 16.00 Grest in parrocchia

- a Torbi: festa Patronale S.Lorenzo

- Cattedrale: ore 10.30 Solennità di S.Lorenzo

GIOVEDI' 11 Agosto**S.Chiara****VENERDI' 12 Agosto****SABATO 13 Agosto**

Ore 18.00 Messa in parrocchia

DOMENICA 14 Agosto**XX tempo ordinario****S.Massimiliano Kolbe**

Ore 8.00 Messa in Campora
 Ore 11.00 Messa a Gallaneto
 Ore 18.00 Messa in Parrocchia
 - Partenza dei ragazzi per la GMG a Madrid (vedi avanti)

LUNEDI' 15 Agosto**Assunzione B.V.Maria**

Ore 8.00 Messa in Campora
 Ore 11.00 Messa a Gallaneto
 - a Ceranesi: Festa patronale dell'Assunta

MARTEDI' 16 Agosto**S.Rocco**

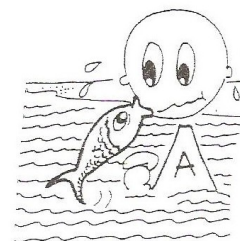
Ore 9.15 Partenza dal piazzale della Chiesa per il Pellegrinaggio a Gazzolo
 Ore 10.30 Messa a Gazzolo

MERCOLEDI' 17 Agosto

Non c'è il GREST

GIOVEDI' 18 Agosto**S.Elena**

Ore 20.30 preghiera per don Carlo

**VENERDI' 19 Agosto****SABATO 20 Agosto****S.Bernardo**

Ore 18.00 Messa in parrocchia
 - Inizio Novena festa Madonna della Guardia (per orari tel. 01072351)

DOMENICA 21 Agosto**XXI tempo ordinario****S.Pio X**

Ore 8.00 Messa in Campora
 Ore 11.00 Messa a Gallaneto
 - a S.Martino: Cuore Immacolato di Maria

LUNEDI' 22 Agosto**B.V.Maria Regina****MARTEDI' 23 Agosto****S.Rosa da Lima**

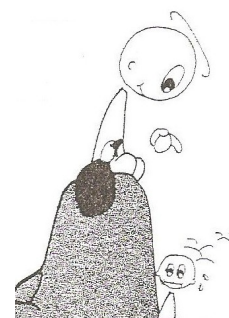
Arrivano i ragazzi della GMG

GIOVEDI' 24 Agosto**S.Bartolomeo**

Non c'è il GREST

VENERDI' 25 Agosto**SABATO 26 Agosto****S.Monica**

Ore 18.00 Messa e Battesimo di Giumelli Giorgio
 - Cattedrale: Cresima adulti



DOMENICA 27 Agosto**XXII tempo ordinario****S.Agostino****Vigilia Madonna della Guardia**

Ore 8.00 Messa in Campora

Ore 11.00 Messa a Gallaneto

LUNEDI' 29 Agosto**Solennità M.della Guardia****MARTEDI' 30 Agosto****MERCOLEDI' 31 Agosto**

Ore 16.00 GRESt in parrocchia

GIOVEDI' 1° Settembre**VENERDI' 2 Settembre****1° venerdì del mese**Ore 18.00 Messa in Campora del 1° venerdì del mese
Comunione agli ammalati**SABATO 3 Settembre****S.Gregorio Magno**

Ore 18.00 Messa in parrocchia

DOMENICA 4 Settembre**XXIII tempo ordinario**

Ore 8.00 Messa in Campora

Ore 11.00 Messa a Gallaneto

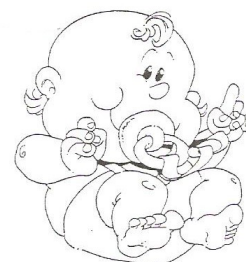
- a Campomorone: Festa di S.Bernardo

- a Pietralavezzara: Festa Nome di Maria

**L'INDULGENZA DEL PERDON D'ASSISI**

Dal mezzogiorno del 1° agosto a tutto il 2, nelle chiese parrocchiali e francescane, si può ricevere l'indulgenza della Porziuncola (Perdon d'Assisi) Attraverso la visita alla chiesa e un momento di preghiera in particolare con la recita del Credo e la preghiera del Padre Nostro secondo le intenzioni del Papa.

Diamo il nostro benvenuto a
CHLOE Vassalini
 la sorellina di Tabitha e William
 nata mercoledì 27 luglio alle 10.25
 3330 grammi X 49 cm!!!
AUGURONI!!!



I SanStevi alla Giornata Mondiale della Gioventù:

Alice - Elena - Francesco - Ilaria - Luca - Sebastiano - Stefano - Tommaso

Durata GMG: dal 15 al 22 agosto**Programma a Madrid****16 agosto 2011**Mattino

Arrivo a Madrid

Durante il pomeriggio del giorno 15 inizia l'accoglienza dei pellegrini della GMG a Madrid.

PomeriggioMessa di Inaugurazione GMG

La Giornata Mondiale inizia alle 19 (orario provvisorio) con una Messa in piazza di Cibeles di Madrid, presieduta dall'arcivescovo di Madrid e concelebrata dai vescovi e dai sacerdoti che partecipano alla GMG.

Sera

Festival della Gioventù

Cominciano le prime attività del Programma culturale della GMG, che comprende concerti, spettacoli, esposizioni, mostre, visite guidate a Musei, opere di teatro e molto altro.

17 agosto 2011Mattino

Catechesi dei Vescovi

Sera

Festival della Gioventù

18 agosto 2011Mattino

Catechesi dei Vescovi

Pomeriggio

Benvenuto al Santo Padre Alle ore 16.00 circa si svolgerà la Cerimonia di accoglienza del Santo Padre

Sera

Festival della Gioventù

19 agosto 2011Mattino

Catechesi dei Vescovi

Pomeriggio - SeraVia Crucis - Festival della Gioventù**20 agosto 2011**Mattina - Pomeriggio

Trasferimento all'aeroporto militare "Cuatro Vientos"

SeraVeglia con il Santo PadreNotte a Cuatro Vientos

I partecipanti alla GMG trascorreranno la notte nell'aeroporto. Per coloro che lo desiderano saranno allestite diversi luoghi dove poter svolgere l'adorazione notturna al Santissimo Sacramento.

21 agosto 2011MattinaCelebrazione Eucaristica di Invio

Il Santo Padre presiederà la Celebrazione Eucaristica, Vescovi e presbiteri concelebreranno. Il Papa rivolge-



**GMG 2011
A MADRID**



Pani e pesci

Paolo Curtaz

XVIII tempo ordinario

Abbiamo fame, tanta.

Non la fame di cibo. Quella, almeno in occidente, è lasciata al passato. Fame di significato, di senso, di pienezza, di felicità, di pace. Fame che colmi i cuori, i nostri cuori, ogni cuore.

Possiamo interpretare la nostra vita come una ricerca di sazietà: affetti, soddisfazioni, gioie... tutto quello che facciamo, a pensarci bene, serve a colmare quella fame profonda, assoluta, che alberga nei nostri cuori. Gesù vede la nostra fame profonda. Sa che non abbiamo in noi stessi la risposta alle grandi domande. Sa che corriamo il rischio, come i deportati in Babilonia della prima lettura, di accontentarci dell'oggi, senza avere più sogni, senza desiderare più nulla.

Per sei volte gli evangelisti parlano della moltiplicazione dei pani. È un miracolo fondamentale, non tanto per la potenza del gesto, quanto per l'intensità del suo significato.

Gesù prova compassione per la folla, patisce insieme. È un atteggiamento profondo, il termine greco soggiacente ha a che fare con le viscere, un sentimento di profonda condivisione. Bene - pensiamo - allora è fatta! Se Dio prova compassione per noi certamente risolverà il problema!

Macché.

In esilio

Isaia promette al popolo in esilio un pane gratis che sfamerà ogni cuore.

In realtà il popolo, in esilio da ormai cinquant'anni, ha la pancia piena. Si è integrato, ha comperato case in Babilonia, nessuno pensa più seriamente di tornare ad una terra che non ha mai visto.

Pochi torneranno, dopo l'editto di liberazione e non troveranno pane e miele, ma difficoltà e odio. Ma anche il vero volto di Dio. Anche noi, a volte, ci accontentiamo delle piccole e temporanee sazietà che la vita ci offre. Pensiamo di avere capito e fatto tutto perché siamo riusciti a realizzare qualche sogno.

Quanto è difficile suscitare fame in chi ha la pancia piena! La fame di senso, di felicità, di pace a chi si accontenta della piccole (legittime) gioie che la vita ci offre! Il primo passo verso la conversione è la consapevolezza del desiderio felicità profonda che portiamo nel cuore.

Folle

Molta gente si raduna attorno a Gesù.

Ha compassione, il Signore, ama il popolo, sa di cosa abbiamo bisogno. Non è distratto il nostro Dio, non se ne sta sulle nuvole a governare le formiche. Eppure, davanti alla folla, il Signore non agisce, ma chiede ai suoi di agire.

Con tanto buon senso i discepoli gli suggeriscono di ignorare il problema: ognuno si arrangi. Non è forse il messaggio che il mondo ci riporta ogni giorno?

I problemi sono tuoi, affrontali meglio che riesci.

Gesù non ci sta: la fame si può saziare, quella fisica e quella interiore, ma ad una sola condizione: mettersi in gioco.

Pani e pesci

Non siamo capaci, non abbiamo i mezzi, non abbiamo sufficiente fede, abbiamo troppa zizzania nel cuore. Ogni scusa è buona per aggirare la richiesta. Gesù insiste: a lui serve ciò che sono, anche se ciò che sono è poco.

La sproporzione è voluta: pochi pani e pesci per una folla sterminata; è una situazione che produce disagio, sconforto, la stessa sensazione che proviamo noi quando cerchiamo di annunciare la Parola, di porre gesti di solidarietà, di bene. Incontro i miei ragazzi e sto con loro un'ora a settimana: giochiamo, parliamo, annuncio loro il bel modo di vivere che aveva Gesù. Poi escono, e per un'intera settimana sentiranno e vivranno il contrario: violenza, egoismo, opportunismo. Vivo come uomo di pace e i miei colleghi d'ufficio ne approfittano e mi fregano. Consacro la mia vita al Vangelo, corro come un pazzo da una Parrocchia all'altra e la gente pensa che io sia una specie di funzionario di Dio.

Occorre arrendersi? No: il nostro è gesto fecondo se accompagna l'opera di Dio, è segno profetico che imita l'ampio gesto del seminatore, è icona di speranza che imita la pazienza verso la zizzania del padrone del campo.

L'altro pane

Matteo, nel raccontare il gesto di Gesù, allude chiaramente all'Eucarestia della comunità.

Troviamo la forza per metterci in gioco, per condividere quel poco che siamo solo e a condizione di attingere al gesto straordinario di Gesù che, lui per primo diventa cibo.

L'eucarestia diventa forza e modello del nostro agire. Anche noi, come Cristo, possiamo diventare pane spezzato per gli altri!

Anche i atri hai daetu...

Giuseppe Medicina

Gli austriaci in Valpolcevera. 150 anni dall'unità d'Italia.

Ho raccolto alcune testimonianze, tutte dagli archivi delle varie parrocchie, in relazione all'invasione ad alla fuga degli austriaci da Genova, attraverso la Valpolcevera.

Per quanto riguarda la nostra parrocchia, abbiamo già riferito, in considerazione del fatto che fu una tra le più colpite, ma non fu la sola.

Incendi, lutti e devastazioni furono, purtroppo, comuni a quasi tutto il genovesato.

L'elenco che presentiamo è volutamente incompleto e, spesso, sintetico, per non annoiare troppo gli eventuali lettori. Facciamo presente che in quasi tutti gli archivi parrocchiali delle nostre zone e delle zone limitrofe, si possono reperire preziose informazioni relative a questo avvenimento di portata storica che ha condizionato la vita della nostra vallata per parecchi decenni.

Nella speranza di aver fatto cosa gradita unendo un saluto riconoscente per l'attenzione, a tutti i lettori del giornalino.

- 1- archivio della chiesa pievana di Ceranesi (memorie dell'Arciprete don Lorenzo Parodi (raccolte da don Domenico Cambiaso)
- 2- parrocchia di Geo
- 3- parrocchia di S.Martino di Paravanico
- 4- cappella di Gazzolo (memorie di don Giuseppe Boggiano)
- 5- parrocchia di Langasco I
- 6- parrocchia di Langasco II (memorie di don Giacomo Poggi)
- 7- parrocchia di Gallaneto (memorie di don Agostino Fortunato Boselli)
- 8- parrocchia di Isoverde I II (memorie di don Francesco Pratolongo)
- 9- parrocchie di Pietralavezzara e Isoverde I II (memorie di don Francesco Pratolongo (Isoverde) e don Benedetto Bancalari (Pietralavezzara)
- 10- parrocchia di Paveto (memorie di don Filippo Gerolamo Croce)

I sacerdoti sopraelencati erano tutti presenti nelle parrocchie all'epoca dell'invasione austriaca; a Isoverde era presente anche il rev. Giulio Crocco in qualità di rettore.

Tutti, tranne il rev. Benedetto Bancalari (Pietralavezzara), si ritirarono a Genova, abbandonando le loro chiese, forse ubbidendo ad ordini superiori. Tornarono in seguito, tranne il rev. Giulio Crocco che morì a Genova, per contare i morti e fare l'inventario delle devastazioni subite.

Abbiamo trovato su internet, molte altre testimonianze presenti negli archivi della chiesa di Morego, del Santuario di N.S. della Vittoria e in molte altre chiese, riteniamo, tuttavia, più che sufficienti quelle che abbiamo documentato.

LIBRI CONSULTATI

- Memorie storiche di S.Stefano di l'Arvego (Sac. Leveratto Giuseppe)
- Memorie storiche della parrocchia di Gazzolo (Padre Pino Strizoli)
- Il Comune di Ceranesi (don Domenico Cambiaso, Maurizio Lamponi)
- Langasco dall'epoca romana ad oggi (Padre Cassiano da Langasco (Angelo Carpaneto)
- Rebora (società, lavoro, cultura nella storia di una famiglia ligure)
- Comune di Campomorone (Sergio Rebora)
- Cravasco in val Polcevera (don Nicolò Schiappacasse)
- Pietralavezzara in val di Polcevera
- Gallaneto in val di Polcevera.

(continua)

I ricordi del Generale

n. 363

Ricordi d'altri tempi

LA RABBIA Anno 1921

Baciccia di Lastrico aveva un figlio: Pippo, mio compagno di scuola alle elementari, quando io frequentavo la 3° classe e lui la 2°, nella stessa aula perché allora la nostra scuola funzionava così... e funzionava benissimo!

Di tanto in tanto si levava la voce della maestra che ammoniva: Pippo, non dormire!

Ma quel povero bambino, non dormiva: era malato, come si è saputo dopo; era stato morsicato dal cane di Gioannin de Pumelléa ed aveva la rabbia in incubazione e nessuno se n'era accorto. Perciò, se ne stava buono buono, seduto nel suo banco, la testa gli ciondolava, gli occhi gli si chiudevano e si addormentava.

Pippo, non dormire! Dopo qualche tempo egli non venne più a scuola, restò a casa e gli occhi gli si chiusero per sempre. Lo accompagnammo in Chiesa per il mesto rito funebre e quindi al cimitero, per l'ultima passeggiata al sole, senza ritorno. Per me fu una perdita dolorosa: eravamo come fratelli, così come erano fra loro i nostri padri e, confesso che ne piansi la perdita. Spesso di sera, dopo avere recitato tutte le preghiere prescritte, più quelle che aggiungeva mia madre che ne aveva una riserva per ogni circostanza, mi ritiravo nella mia camera e recitavo tutte le preghiere per i defunti, in suffragio dell'amico Pippo, anche se egli era vissuto come un angelo in terra e non aveva bisogno di preghiere per la salvezza dell'anima.

I PROTESTANTI DI BESSEGA

Erano persone giudicate "non molto di Chiesa", secondo quel che diceva la gente; anzi, erano individui che non si sentivano legati ad alcuna Chiesa. Semplicemente, vivevano staccati da ogni fede religiosa. Questo avveniva nei primi anni del 1800, quando la rivoluzione Francese era ormai finita da tempo e quando l'epopea napoleonica era appena terminata.

Bisogna considerare che chi visse in quegli anni fu coinvolto in mille eventi, accumulò esperienze nuove, assimilò idee nuove, fra le quali la libertà di pensiero e di parola, la coscienza della propria dignità, la non accettazione di abusi e di arbitrii da parte ecclesiastica o nobiliare ... tutte idee che turbavano l'ordine appena costituito con la Restaurazione dopo il precedente terremoto rivoluzionario. Ormai la gente frequentava la Chiesa, seguiva docilmente gli insegnamenti del Clero, ma i Protestanti di Béssega se ne stavano sdegnosamente distaccati.

I nostri vecchi mi hanno raccontato due episodi altamente significativi concernenti tale atteggiamento. Un giovane sacerdote, mentre passava per Béssega per andare a Isoverde, vide un uomo che lavorava nel suo campo, che ne estraeva patate veramente belle grosse e pregevoli e disse:

"Vedete, buon uomo, i doni della Provvidenza Divina!"

"Eh, vorrei proprio vedere cosa farebbe mai la Provvidenza se non ci fossi io a zappare dall'alto in basso per non riportare la terra, a rompermi la schiena trasportando qui mucchi di letame, a preparare ed a seminare i tuberi, a ricolmare i solchi, a zappettarli durante la crescita, a ingobbirmi durante la raccolta ... Questo è frutto di lavoro e di fatica, altro che Provvidenza!"

Ancor più nera toccò al sacerdote che accorse a recare i Conforti Religiosi ad un moribondo. Entrò in paese, vide e riconobbe il fratello dell'infermo che se ne stava seduto al sole sulla porta di casa.

"Buon giorno! Come sta vostro fratello?"

"E' su di sopra, e "tira le stringhe".(sta morendo) Voi che volete?"

"Sono venuto a portare i Sacramenti ..."

"Potete andarvene: ne ha già fin troppi!"

Con questa risposta, che francamente ha del blasfemo, quel buon sacerdote, che faceva il suo dovere, fu licenziato. Ciò accadde nella imminenza di una morte in famiglia e questo la dice lunga sulla mentalità di quella gente.

Luciana

CSP del 24 luglio

Presenti:

don Giulio, don Mario, Massimo, Ugo, Cristina, Giuse, Giancarlo, Eralda, Claudia, Ilaria, Luciana.

Iniziamo leggendo e meditando la II lettura: "Dalla lettera di S.Paolo ai Romani 8,28-30"
Siamo oggetto di un provvidenziale amore da parte del Padre. Non ci sono situazioni, per difficili e complicate che siano, che possano far fallire il piano d'amore di Dio su noi, destinati dall'eternità a essere conformi a Gesù Cristo, il Figlio stesso di Dio"

Rileggiamo il verbale dell'incontro precedente e notiamo di non aver propagandato e dato la disponibilità di accompagnare le persone per la recita del Rosario durante le Quarantore.

Ecco l'ordine della serata:

Orari S.Messe

Calendario Vicariale

Nuovo C.P.P.

Durante tutto il mese di agosto e settembre, la S.Messa continuerà ad essere celebrata a S.Stefano alle ore 18.00 della vigilia (sabato e 14 agosto).

La festività della Madonna della Salute sarà celebrata, come sempre, la 2° domenica di ottobre in questa modalità:

- giovedì 6 ottobre: ore 20.30 S.Messa
- Venerdì 7 ottobre: ore 20.30 Celebrazione Penitenziale
- Sabato 8 ottobre: ore 20.30 SS.Vespri e processione a Lastrico
- Domenica 9 ottobre: ore 11.00 S.Messa con Unzione degli Infermi
 Ore 18.00 SS.Vespri

Per quanto riguarda il calendario vicariale 2012, ci troveremo a Isoverde il 29 luglio, alle ore 20.30, per deciderlo tutti insieme.

Per il rinnovo del C.P.P. ci incontreremo il 18 settembre, dopo la preghiera per don Carlo, rileggeremo lo statuto e decideremo sul da farsi.

Ave Maria finale e, al prossimo appuntamento del 18 settembre.



SOMMARIO

Orari	pag. 2-3-4
G.M.G. a Madrid 2011	pag. 5
Pani e pesci	pag. 6
Anche i atri hai daetu	pag. 7
I ricordi del Generale n. 363	pag. 8
C.P.P. del 24 luglio	pag. 9

Classifica GREST2011

Genovesi e Banane

5° giornata.

5 GIOCHI: 3 a 2 x le Bananeeeee!

Banane: Ilaria 9 punti
 Alex 9 punti
 Pietro 8 punti
 Paolo 6 punti
 Erika 6 punti
 Matteo 6 punti
 Giorgia 3 punti
 Beatrice 3 punti
 Matilde 3 punti

Genovesi: Emanuele 8 punti
 Anastasia 8 punti
 Luca 6 punti
 Giulia 6 punti
 Lorenzo 6 punti
 Marta 4 punti
 Carolina 2 punti
 Carola 2 punti
 Davide 2 punti



Minigrestino